



CITTA' DI TRECATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311 ♦ Fax: 0321777404
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA, COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, AFFARI INERENTI LA FRAZIONE S. MARTINO.

VERBALE SEDUTA N. 4/2020

L'anno duemilaventi, addì ventisei del mese di ottobre, alle ore 18.00, in videoconferenza, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 34159/II/5 del 21/10/2020, si è riunita la Commissione Consiliare Urbanistica, Commercio, Attività Produttive, Agricoltura e Artigianato, Lavori Pubblici, Ambiente, Protezione Civile, Affari inerenti alla Frazione S. Martino che è così costituita:

- consigliere CASELLINO Tiziano - Presidente
- consigliere VARONE Giovanni - Vice Presidente
- consigliere VILARDO Antonio
- consigliere VOLONTE' Lorenzo
- consigliere CORAIA Patrizia
- consigliere FREGONARA Cesare
- consigliere UBOLDI Marco
- consigliere ALMASIO Pier Paolo
- consigliere COLLI Claudio

Risultano assenti i consiglieri Volontè Lorenzo (giustificato) e Almasio Pier Paolo.

Sono presenti l'Assessore all'Ambiente Roberto Minera e il Responsabile del Settore Urbanistica ed Ecologia, arch. Silvana Provasoli, in qualità di segretario.

Sono, altresì, presenti l'avvocato Roberto Vellata e l'avvocato Carla Zucco.

Alle ore 18.10, constatata la presenza del numero legale dei componenti della Commissione, il Presidente CASELLINO Tiziano dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale n. 3 in data 16.6.2020.
- 2) Approvazione proposta di legge di iniziativa degli enti locali ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. Piemonte N. 4 del 16 gennaio 1973 recante il titolo: "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*): Introduzione possibilità costituzione parchi interregionali - Modifiche agli enti gestori delle aree protette regionali - Ridefinizione modalità di nomina dei componenti del Consiglio degli Enti di gestione delle aree protette con voto limitato ad 1 preferenza e riserva di rappresentanza per le aree protette di maggiori dimensioni".
- 3) Procedimento art. 700 c.p.c. escussione fideiussione Italvest.

1) APPROVAZIONE VERBALE N. 3 IN DATA 16/06/2020

Presidente Casellino chiede se tutti hanno ricevuto il verbale e se ci sono osservazioni.

Si procede all'approvazione del verbale n. 3.

2) APPROVAZIONE PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DELLA L.R. PIEMONTE N. 4 DEL 16 GENNAIO 1973 RECANTE IL TITOLO: "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2009, N. 19 (*TESTO UNICO SULLA TUTELA DELLE AREE NATURALI E DELLA BIODIVERSITÀ*): INTRODUZIONE POSSIBILITÀ COSTITUZIONE PARCHI INTERREGIONALI - MODIFICHE AGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE REGIONALI - RIDEFINIZIONE MODALITÀ DI NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DEGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE CON VOTO LIMITATO AD 1 PREFERENZA E RISERVA DI RAPPRESENTANZA PER LE AREE PROTETTE DI MAGGIORI DIMENSIONI".

L'arch. Provasoli presenta l'avv. Roberto Vellata e gli cede la parola per relazionare sul punto in oggetto.

L'avv. Vellata spiega che la proposta di legge è frutto del lavoro di Associazioni che collaborano con il Parco del Ticino in un momento in cui la situazione è arrivata ad un punto critico a seguito degli accorpamenti che sono stati fatti negli ultimi anni. La situazione di crisi è iniziata 5 anni fa quando la Regione Piemonte ha creato un unico Ente che gestisce 14 aree protette. La situazione è ulteriormente peggiorata da quanto è andato in pensione lo storico direttore del Parco ed è stato sostituito dal Direttore dei Parchi del Biellese. Il Parco del Ticino occupa il 40 % della superficie dell'Ente di Gestione ed è anche quello che impiega le maggiori risorse finanziarie. La proposta di legge richiede l'approvazione di almeno 5 Consigli comunali, entro la fine del mese di novembre. Il Comune di Romentino è stato individuato quale Comune capofila al quale dovranno essere inviate le delibere e che, a sua volta, le invierà al Consiglio Regionale. Nella documentazione che è stata trasmessa ai componenti della Commissione c'è una relazione nella quale sono descritti motivi e finalità. I punti principali della proposta di legge sono i seguenti: voto limitato ad una sola preferenza e introduzione del criterio della riserva.

Inoltre all'art. 12 vi è la richiesta di ritorno ad una gestione separata.

L'Assessore Minera rileva che le aree non sono 14 ma 16, secondo i conti da lui fatti, inoltre chiede se gli altri Comuni sono già andati in Consiglio comunale.

L'avv. Vellata spiega che la proposta di legge prevede che ci sia un Consigliere per Provincia, che il criterio di riserva sia legato al singolo Parco e all'estensione dello stesso. Con riferimento alla domanda dell'Assessore Minera precisa che il Comune di Galliate ha già portato in Commissione Ambiente la proposta di legge, per quanto riguarda gli altri Comuni non ne è a conoscenza.

Il Consigliere Colli si trova in linea con la proposta e chiede se per il criterio della riserva si può considerare il numero di abitanti nell'ambito del Parco.

L'avv. Vellata spiega che non è possibile in quanto il numero di abitanti è un criterio di peso del voto ma che comunque il criterio della riserva dovrebbe fornire garanzie adeguate.

L'Assessore Minera evidenzia inoltre che ad oggi le riunioni si svolgono ad Albano Vercellese e che alcune volte le stesse sono andate deserte per mancanza del numero legale, in quanto non tutti sono sempre disponibili a spostarsi.

L'avv. Vellata evidenzia che il Parco Lombardo ha diviso il territorio in 3 zone e che le riunioni avvengono in videoconferenza, in ogni caso è una decisione della Comunità del Parco.

Poiché non ci sono ulteriori domande il Presidente ringrazia l'avv. Vellata e lo congeda.

3) PROCEDIMENTO ART. 700 C.P.C. ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE ITALVEST.

Il Presidente presenta l'avv. Zucco e le cede la parola per l'esposizione del punto.

L'avv. Zucco spiega che il Tribunale ha sospeso l'escussione della fideiussione e che al TAR è pendente il giudizio contro la delibera che stabiliva l'escussione della fideiussione. Nel giro di un anno dovrebbe essere convocata l'udienza di discussione che qualora ritenesse legittima la delibera, potrebbe riaprire la discussione sull'escussione. Oggi procedere espone il Comune ad una richiesta di risarcimento molto gravosa.

Il Consigliere Uboldi chiede se si deve andare in Consiglio o se il punto è a solo titolo informativo. L'avv. Zucco e il Presidente rispondono che è solo a titolo informativo.

L'Assessore Minera chiede se cambiasse qualcosa a livello normativo, quali possono essere le conseguenze.

L'avv. Zucco rileva che bisogna vedere il regime transitorio delle norme che vengono emanate ma che difficilmente le norme sono retroattive. Evidenzia che il PAEP è stato fatto ad immagine e somiglianza dei cavatori.

Il Consigliere Varone chiede quanto è stato fatto il PAEP e da chi.

L'avv. Zucco risponde che il PAEP è stato predisposto dalla Provincia di Novara e approvato dalla Regione Piemonte intorno al 2011.

Il Consigliere Uboldi in quanto membro della Commissione Ambiente della Provincia di Novara evidenzia che le osservazioni al PRAE devono essere presentate entro i prossimi 2-3 mesi alla Regione Piemonte; presentare osservazioni è l'unico modo per cercare di evitare lo scavo sotto falda.

Il Consigliere Colli evidenzia degli errori nel codice alfa numerico della fideiussione indicato nella sentenza.

L'avv. Zucco non si stupisce in quanto le sentenze sono spesso piene di errori di battitura.

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19.15.

Letto, firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Tiziano Casellino

(Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93)

IL SEGRETARIO

Silvana Provasoli